



Città di Arese

PROVINCIA DI MILANO

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DELLE PALESTRE SCOLASTICHE COMUNALI IN ORARIO EXTRA-SCOLASTICO

Approvato con deliberazione Commissariale n. 83 del 11.04.2013,
adottata con i poteri del Consiglio comunale.

Il Regolamento entra in vigore il 20.04.2013

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DELLE PALESTRE SCOLASTICHE COMUNALI IN ORARIO EXTRASCOLASTICO.

Art. 1. OGGETTO E FINALITA'	pag. 3
Art. 2. IMPIANTI SPORTIVI SCOLASTICI E ATTIVITA' AMMESSE	pag. 3
Art. 3. CRITERI DI PRIORITA'	pag. 4
Art. 4. CONDIZIONI DI UTILIZZO	pag. 5
Art. 5. PROCEDIMENTO DI CONCESSIONE	pag. 8
Art. 6. TARIFFE	pag. 9
Art. 7. ENTRATA IN VIGORE	pag. 10
ALLEGATO "A"	pag. 11

Art. 1 - OGGETTO E FINALITA'

Il presente Regolamento disciplina l'utilizzo delle palestre annesse agli edifici scolastici comunali in orario extrascolastico, a norma della legge n. 289/2002 (finanziaria 2003), articolo 90 comma 26 e della legge regionale n. 27/2006 articolo 4, regolamento comunale per la concessione degli spazi pubblici e attrezzature e regolamento comunale dell'albo delle associazioni e delle consulte. Gli spazi concessi in uso sono costituiti anche dai locali accessori e contigui (spogliatoi, bagni, docce ecc.).

L'uso delle palestre non deve in alcun modo ostacolare l'attività scolastica o qualsiasi tipo di attività programmata dalla scuola in orario extra scolastico.

Le attività e le finalità perseguite mediante la concessione in uso delle palestre scolastiche sono improntate a valorizzare gli edifici scolastici come centri di promozione all'educazione sportiva e ricreativa della comunità cittadina.

Art. 2 – IMPIANTI SPORTIVI SCOLASTICI E ATTIVITA' AMMESSE

L'Amministrazione comunale garantisce, nei limiti delle proprie disponibilità, la migliore funzionalità degli impianti sportivi di sua proprietà e mette a disposizione delle società e delle associazioni sportive dilettantistiche aventi sede nel Comune di Arese e nei Comuni confinanti e delle associazioni iscritte all'albo comunale (di seguito concessionari), le palestre comunali sotto elencate site presso:

- | | | |
|---|---|------------------------|
| 1. Scuola Primaria "Europa Unita" | - | Via Varzi n. 31; |
| 2. Scuola Primaria "Giovanni Pascoli" | - | Via Col di Lana n. 15; |
| 3. Scuola Primaria "Don Gnocchi" | - | Via dei Gelsi n. 1; |
| 4. Scuola Secondaria di primo grado "S. Pellico" | - | Via Col di Lana n. 17; |
| 5. Scuola Secondaria di primo grado "L. Da Vinci" | - | Via Varzi n. 31. |

L'uso delle palestre è concesso esclusivamente per scopi inerenti ad usi sportivi e/o ricreativi quali:

- attività di avviamento e promozione allo sport;
- tornei amatoriali;
- campionati ed attività federali e di lega;
- attività ricreativa e di aggregazione sociale

purché compatibili con la destinazione d'uso della struttura ed esercitate nel pieno rispetto delle condizioni di utilizzo di cui al successivo art. 4.

E' proibito l'accesso e la presenza di pubblico in tutti gli impianti sportivi, anche se provvisti di gradinate e tribune, finchè gli impianti non avranno ottenuto il certificato di agibilità per manifestazioni sportive dalla Commissione Comunale/Provinciale di Vigilanza per il pubblico spettacolo; il numero di persone, cui è consentito l'accesso negli spazi opportunamente riservati, non potrà superare il limite massimo, fissato nella licenza di agibilità ex art. 80 T.U.L.P.S. - R.D. 773/31 e ss.mm.ii.

L'effettuazione di manifestazioni di pubblico spettacolo obbliga gli organizzatori a munirsi delle necessarie licenze di polizia amministrativa, nel rispetto delle norme di cui al T.U.L.P.S. - R.D. 773/31 e ss.mm.ii.

I concessionari sono tenuti, a loro cura e spese, a garantire la presenza di servizi di pronto soccorso e di ordine pubblico, durante lo svolgimento delle attività sportive quando è prevedibile l'affluenza di pubblico.

E' fatto divieto inoltre di svolgere presso le palestre scolastiche attività con fini di lucro.

L'installazione di forme pubblicitarie all'interno delle palestre implica un'autorizzazione del Comune proprietario. Le stesse dovranno essere rimosse prima dell'attività didattica.

Art. 3 - CRITERI DI PRIORITA'

L'assegnazione delle palestre e i relativi orari di distribuzione verranno definiti dal Servizio Eventi Culturali Sport e Tempo Libero del Comune sulla base dei seguenti criteri di priorità:

- A) società/associazioni che hanno svolto attività nell'anno precedente nel limite del monte ore effettuato nell'anno scolastico in questione;
- B) società/associazioni di nuova costituzione aventi sede nel Comune di Arese;
- C) società/associazioni che hanno svolto attività nell'anno precedente richiedenti un monte ore superiore rispetto a quello utilizzato nell'anno scolastico in questione;
- D) società/associazioni aventi sede nei Comuni confinanti.

Qualora rimanessero spazi liberi e si verificasse la concomitanza di più richieste da parte di società/associazioni di nuova costituzione aventi sede nel Comune di Arese (lett. B) verrà applicato il seguente ordine di precedenza:

- 1. i corsi di avviamento allo sport per bambini/e sotto gli 11 anni;
- 2. i corsi di avviamento allo sport per ragazzi/e tra i 12 e 14 anni;
- 3. le società/associazioni che ne facciano richiesta per attività di carattere ginnico-sportivo, non agonistico;
- 4. le società/associazioni che ne facciano richiesta per attività di carattere sportivo-ricreativo.

Qualora dopo tali concessioni in uso rimanessero spazi liberi e si verificasse la concomitanza di più richieste da parte di società/associazioni che hanno svolto attività nell'anno precedente e richiedono un monte ore superiore a quello già utilizzato (lett. C) verrà applicato il seguente ordine di precedenza:

- 1. società/associazioni che nell'anno scolastico precedente hanno usufruito di meno ore.

Per ultimo nel caso in cui rimanessero ulteriori spazi liberi e si verificasse la concomitanza di più richieste da parte di società/associazioni aventi sede nei Comuni confinanti (lett. D) verrà applicato il seguente ordine di precedenza:

- 1. i corsi di avviamento allo sport per bambini/e sotto gli 11 anni;
- 2. i corsi di avviamento allo sport per ragazzi/e tra i 12 e 14 anni;
- 3. le società/associazioni che ne facciano richiesta per attività di carattere ginnico-sportivo, non agonistico;
- 4. le società/associazioni che ne facciano richiesta per attività di carattere sportivo-ricreativo.

Al fine di ottenere la concessione d'uso degli impianti per il nuovo anno scolastico le società e le associazioni dovranno essere in regola con il pagamento della concessione d'uso dell'anno precedente (versamento entro il termine di cui all'art. 6 e comunque prima della sottoscrizione del disciplinare di concessione in uso dell'impianto sportivo scolastico).

L'amministrazione comunale si riserva, motivatamente, di modificare le suddette priorità, in presenza di particolare rilevanza sociale.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta a quelle Associazioni, Enti o Gruppi che svolgono attività sportive nei confronti dei soggetti diversamente abili e attività correttive e riabilitative per giovani e anziani.

Art. 4 - CONDIZIONI DI UTILIZZO

4.1. Norme generali d'uso

I soggetti che ricevono in concessione l'uso delle palestre scolastiche sono responsabili del corretto utilizzo degli impianti e delle attrezzature, nel rispetto del presente regolamento e di tutte le norme in materia di sicurezza e ordine pubblico. L'uso dei locali deve in ogni caso essere corrispondente all'attività indicata nel presente regolamento.

Il Comune e gli Istituti scolastici sono sollevati da qualsiasi responsabilità inerente e conseguente l'utilizzo della palestra da parte dei concessionari.

A tal fine il concessionario rilascia, all'atto dell'istanza, dichiarazione liberatoria all'Amministrazione comunale, esentandola da ogni responsabilità relativa allo svolgimento dell'attività per la quale verrà rilasciata la concessione.

Eventuali danni causati alle strutture e attrezzature dalla presenza dei fruitori in orario extrascolastico saranno addebitati al concessionario, ritenuto diretto responsabile e garante del corretto uso degli impianti.

L'onere relativo al ripristino, da effettuarsi non oltre il termine di 5 giorni lavorativi dalla data di accertamento, è a carico del concessionario, che si rapporterà per i lavori necessari con il Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni del Comune.

L'accesso alla palestra, ove la struttura lo consenta, dovrà avvenire unicamente attraverso la porta esterna, non comunicante con altri locali della scuola. Ai fruitori delle palestre è comunque fatto assoluto divieto di accedere ai locali della scuola.

4.2 Obblighi del concessionario

Il concessionario è responsabile della custodia, apertura e chiusura dei locali durante il periodo di concessione. Egli dovrà controllare lo stato delle palestre prima, durante e dopo l'uso concesso e segnalare tempestivamente alla Scuola e al Comune, eventuali danni occorsi.

Il concessionario è responsabile del controllo degli accessi e deve garantire che persone estranee non entrino nel perimetro del complesso che ospita l'impianto durante le ore di esercizio delle attività. Le porte di ingresso dello stabile che ospita l'impianto, devono essere presidiate da parte di personale all'uopo incaricato dal concessionario.

Il concessionario ha l'onere di aprire e chiudere gli accessi al complesso che ospita l'impianto.

Al termine dell'utilizzo della palestra il concessionario ha l'obbligo di verificare la chiusura di finestre, porte e cancelli, al fine di evitare l'intrusione di soggetti estranei.

La pulizia delle palestre deve essere garantita dal concessionario.

Al termine di ogni turno di attività, l'impianto dovrà essere consegnato agli altri utilizzatori pulito e pronto all'uso. In particolare, al termine della giornata di utilizzo, la struttura e gli annessi servizi dovranno essere scrupolosamente puliti per essere pronti all'uso scolastico per il giorno successivo.

Le attrezzature sportive mobili, una volta utilizzate, dovranno essere riposte a cura del concessionario negli appositi spazi. Le attrezzature sportive di proprietà della scuola non possono essere utilizzate.

All'interno della palestra e negli spogliatoi è tassativamente vietato:

- accedere senza apposite scarpe ginniche, pulite e dalla suola non di gomma;
- installare attrezzi fissi e impianti che alterino lo stato iniziale della struttura; ovvero che ne possano ridurre la disponibilità di spazio;
- lasciare materiale di ingombro;
- consumare cibi;
- spegnere o manipolare l'impianto di riscaldamento;
- far entrare persone estranee al gruppo autorizzato;
- fumare;
- parcheggiare biciclette;

I concessionari si impegnano, inoltre, a:

a) restituire alla propria funzionalità la struttura al termine delle esercitazioni per consentire il regolare svolgimento dell'attività prevista nel turno successivo o la ripresa delle normali attività didattiche.

L'impiego e/o il deposito di particolari attrezzature o materiali negli impianti dati in uso, dovrà essere concordato preventivamente con l'Amministrazione Comunale;

b) non sub concedere l'uso, anche parziale, degli impianti oggetto del presente regolamento a chiunque ed a qualsiasi titolo, pena la decadenza dalla concessione;

c) garantire, all'interno dell'impianto, la presenza di almeno un tecnico o dirigente accompagnatore o responsabile della società/associazione concessionaria;

d) individuare un responsabile referente per l'attuazione delle norme sulla sicurezza antincendio (prevenzione, protezione e procedure da adottare), per la gestione e le emergenze di primo soccorso;

e) far accedere il pubblico solo nelle zone preposte, tenuto conto di quanto disposto dal precedente art. 2.

4.3 Obblighi del Comune

Manutenzione ordinaria e straordinaria

L'Amministrazione comunale provvederà:

- alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti;
- alla fornitura di energia elettrica, riscaldamento, acqua.

Verifiche ed ispezioni

Il Comune, per assicurarsi che l'uso dell'impianto avvenga nell'osservanza di tutte le prescrizioni imposte dalla legge, dal presente regolamento, può provvedere in qualsiasi momento, mediante i propri funzionari o altro personale delegato, a verifiche ed ispezioni.

4.4 Orari di utilizzo

L'accesso alla palestra è consentito unicamente nei giorni e orari indicati nel presente regolamento, che di norma osservano la seguente articolazione:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 17.00 alle ore 24.00;
- il sabato dalle 14.30 alle ore 24.00;
- la domenica dalle ore 9.00 alle ore 24.00.

L'orario assegnato per l'uso delle palestre deve essere rigorosamente osservato e comprende il tempo per l'utilizzo degli spogliatoi, delle docce e per l'uscita dallo stabile.

4.5 Inosservanza degli obblighi da parte del concessionario

La mancata pulizia della palestra, o l'inosservanza di uno degli obblighi o condizioni di corretto utilizzo dettate dal presente regolamento, qualora fossero riscontrate dall'Amministrazione comunale con proprio personale all'uopo incaricato o su segnalazione dei dirigenti scolastici, costituiscono, per il concessionario responsabile, motivo di applicazione dei seguenti provvedimenti restrittivi senza che il concessionario possa accampare diritti di sorta:

- incameramento della cauzione per un importo equivalente alla quantificazione del danno prodotto dall'inadempimento del concessionario e/o richiesta ulteriore di risarcimento del danno in caso di insufficienza della capienza della stessa; conseguente obbligo di ripristino della cauzione entro sette giorni dalla richiesta, pena la sospensione dell'utilizzo della palestra;
- sospensione dal provvedimento di concessione per un periodo di giorni sette contestualmente al verificarsi del primo episodio di inadempimento contrattuale, di giorni quindici per il secondo episodio e di giorni trenta al verificarsi del terzo;
- adozione del provvedimento di decadenza dalla concessione al verificarsi del quarto episodio, dal quale deriva l'impossibilità di utilizzo della palestra anche per il successivo anno scolastico.

4.6 Copertura assicurativa

Il concessionario ha l'obbligo di provvedere alla copertura assicurativa dei frequentatori della palestra, al fine di sollevare il Comune e la Scuola da ogni responsabilità per danni di qualsiasi natura ed origine che i frequentatori stessi possono subire.

A tal fine il concessionario consegna all'atto della sottoscrizione del disciplinare copia della polizza assicurativa con massimali adeguati per la copertura infortuni e per la responsabilità civile contro terzi, per eventuali danni al fabbricato e alle attrezzature, in ordine all'attività consentita. Il concessionario è comunque responsabile dei danni che dovessero derivare a terzi ed al Comune in pendenza della concessione ed a suo carico sarà il rimborso per intero dei danni stessi, senza riserva alcuna.

4.7 Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi assunti il concessionario, prima del ritiro della concessione all'uso della palestra, deve costituire una cauzione nell'importo da stabilire in base

alle ore di utilizzo rilasciata a favore del Comune di Arese e salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

Il deposito cauzionale potrà essere costituito con una delle seguenti modalità alternative:

- mediante fideiussione bancaria prestata da istituti di credito o da banche autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del D. Lgs. n. 385/1993;
- mediante fideiussione assicurativa prestata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni;
- mediante fideiussione rilasciata da Società di intermediazione finanziaria in possesso del titolo per l'esercizio del ramo cauzioni;
- in contanti mediante deposito della somma in questione alla Tesoreria comunale.

La polizza fideiussoria dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune.

La cauzione dovrà avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Amministrazione beneficiaria con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia sorte in dipendenza dell'esecuzione del disciplinare.

Fatta salva la possibilità per i concessionari di lasciare depositata la cauzione al medesimo titolo per l'anno successivo, il deposito cauzionale verrà restituito al termine della concessione qualora non risulti accertato a carico del concessionario alcun danno alle strutture o attrezzature della palestra o alcun sospeso nel pagamento della tariffa di utilizzo.

Qualora venissero riscontrati danni, l'Amministrazione comunale disporrà l'effettuazione di una perizia attraverso i propri tecnici, i quali insindacabilmente formuleranno l'esatta determinazione del danno emergente, che verrà detratto dalla somma versata a titolo di deposito cauzionale, salvo il maggior danno.

Art. 5 - PROCEDIMENTO DI CONCESSIONE

La concessione è rilasciata dal Comune, in accordo con il Dirigente scolastico dell'Istituto e previo parere favorevole espresso dal Consiglio d'Istituto.

Le palestre scolastiche sono concesse, su richiesta, in uso annuale da circa metà settembre a metà giugno di ogni anno (coincidente con l'inizio e la fine dell'anno scolastico). Il loro utilizzo è subordinato al rispetto del calendario scolastico e pertanto non sarà possibile valersi della concessione nei periodi di sospensione delle attività didattiche. Non potranno essere concesse deroghe all'uso nei suddetti periodi.

Le istanze delle Società/Associazioni che intendono ottenere l'uso di una o più palestre scolastiche devono pervenire entro il 31 maggio dell'anno scolastico precedente a quello in cui si chiede la concessione.

L'istanza redatta su carta intestata del concessionario, recante la firma del legale rappresentante conforme all'allegato "A" del presente regolamento indirizzata al Servizio Eventi Culturali, Sport e Tempo Libero del Comune, può essere consegnata

direttamente presso l'Ufficio protocollo del Comune, inviata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, via fax o posta elettronica certificata.

L'ufficio verificherà la completezza dell'istanza e la sussistenza dei requisiti soggettivi stabiliti dal presente Regolamento.

In concomitanza di più richieste sarà data applicazione ai criteri di priorità di cui all'art. 3.

Ogni anno, entro il mese di luglio, il Servizio Eventi Culturali Sport e Tempo Libero comunicherà al concessionario il piano provvisorio con le ore di utilizzo delle palestre e prima dell'avvio della concessione (settembre/ottobre previo nulla-osta degli Istituti scolastici), formalizzerà l'accettazione della richiesta invitando il concessionario alla sottoscrizione del disciplinare di concessione d'uso della palestra e alla consegna del piano definitivo dell'anno scolastico di riferimento e delle chiavi della/e palestra/e e ogni altra documentazione ritenuta necessaria.

La concessione ha durata pari all'anno scolastico, ma il Comune ha facoltà, in ogni momento, di sospendere o revocare la concessione per ragioni di pubblico interesse senza che il concessionario possa pretendere indennizzi di sorta, oltre a quanto previsto al precedente punto 4.5 in merito all'inosservanza degli obblighi.

Il Comune, per motivi organizzativi o esigenze inerenti l'attività didattica e sportiva della scuola, comprese quelle extracurricolari ai sensi del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1996, n. 567, si riserva il diritto di effettuare la sospensione dell'attività sportiva, spostamenti di turno o di impianto in qualsiasi momento.

In questo caso il concessionario ha la facoltà di rinunciare immediatamente qualora la variazione imposta non consenta un soddisfacente utilizzo per la propria attività.

Le concessioni per l'utilizzo temporaneo delle palestre per attività, manifestazioni o iniziative di carattere sportivo, sono subordinate alla programmazione delle concessioni annuali per evitare usi incompatibili.

Nessuna concessione è tacitamente rinnovabile.

Art. - 6 TARIFFE

A fronte della concessione di utilizzo delle palestre scolastiche, il concessionario è tenuto a versare al Comune la tariffa oraria stabilita dalla Giunta comunale tenendo conto:

- × della necessità di favorire l'utilizzo delle palestre per promuovere lo sport sul territorio attraverso l'ausilio delle Associazioni o delle Società esistenti sul territorio;
- × degli oneri di gestione e manutenzione ordinaria in relazione alla tipologia dell'impianto (consumo di acqua potabile, energia elettrica e combustibile);

Il Comune si riserva ampia facoltà di rivedere i canoni qualora ne ravvisi la necessità ed eventualmente di concedere l'uso della palestra a titolo gratuito, quale forma di contributo, per attività rispondenti a finalità di pubblico interesse, valutate di volta in volta dalla Giunta comunale con proprio atto deliberativo.

Le quote, quantificate in base all'assegnazione effettuata per l'anno scolastico in corso e calcolate dalla data di inizio sino alla cessazione dell'attività, sono da versarsi in due rate, entro trenta giorni dalla richiesta, distinte per i seguenti periodi di utilizzo: settembre/dicembre e gennaio/giugno.

I canoni saranno determinati nel seguente modo:

- con maggiorazione di 1/2 ora per ogni corso (tempo minimo utilizzato, nel locale spogliatoio, per ogni turnover);
- dal giorno di inizio a quello di fine del calendario scolastico, salvo rinuncia scritta all'utilizzo della palestra.

Non rientrano nel computo del canone di concessione, i periodi di sospensione disposti dal Comune o dagli Istituti scolastici.

ART. 7 - ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'Albo on line della deliberazione di adozione, ai sensi del vigente Statuto comunale, art. 4 comma 5.

ALLEGATO A

Al Comune di Arese
Servizio Eventi Culturali Sport e Tempo Libero
Via Roma, 2
20020 ARESE (MI)

Oggetto: RICHIESTA CONCESSIONE USO PALESTRE SCOLASTICHE IN ORARIO EXTRASCOLASTICO

Il sottoscritto, nato/a a

il, residente/domiciliato a

in Via in qualità di Presidente/rappresentante
legale della Società/Associazione

con sede in Via..... n.....

codice fiscale..... Partita Iva.....

tel./cell. fax

e-mail p.e.c.

- iscritta/o all'albo delle Associazioni del Comune di Arese
- non iscritta/o all'albo delle Associazioni del Comune di Arese

CHIEDE

di poter utilizzare la palestra della Scuola.....

dalal.....nei seguenti giorni e orari:

GIORNI:	DALLE ORE /ALLE ORE

per le seguenti attività

.....

Il sottoscritto dichiara fin d'ora di assumere personalmente completa responsabilità circa la custodia e il corretto uso della palestra negli orari che saranno oggetto di concessione.

Si allega alla presente domanda:

- dichiarazione di impegno;
- copia dell'atto costitutivo e dello Statuto della Associazione (se non già consegnato);
- ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Li,.....

Firma
(Il legale rappresentante)

.....

OGGETTO: DICHIARAZIONE DI IMPEGNO RELATIVA AGLI OBBLIGHI PREVISTI NEL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DELLE PALESTRE SCOLASTICHE COMUNALI IN ORARIO EXTRA-SCOLASTICO.

Il sottoscritto, come sopra indicato, in nome e per conto dell'Associazione / Ente / Società /Altro ai fini del rilascio della concessione d'uso della palestra della Scuola/e..... nei giorni e orari richiesti

DICHIARA

sotto la propria responsabilità :

1. di aver preso visione del vigente Regolamento per l'utilizzo delle palestre scolastiche comunali in orario extrascolastico e di accettarlo in ogni sua parte;
2. di impegnarsi a versare, a favore del Comune, la tariffa oraria applicata entro la decorrenza stabilita;
3. di sollevare da qualsiasi responsabilità gli Enti concedenti (Autorità scolastiche e Amministrazione Comunale) per qualsiasi danno possa occorrere a persona o cosa in dipendenza dell'uso dei locali stessi e dello svolgimento delle attività previste;
4. di svolgere presso la palestra in uso esclusivamente le attività indicate nella domanda di partecipazione, conformi a quanto previsto nell'art. 2 del regolamento;
5. di comunicare immediatamente all'Ufficio Servizio Eventi Culturali, Sport e Tempo Libero del Comune eventuali danni alle attrezzature, provocati o rilevati;
6. di comunicare per iscritto al Comune l'eventuale termine anticipato dell'utilizzo della palestra;
7. di assicurare la presenza di un responsabile (di maggior età) della Società durante lo svolgimento dell'attività;
8. di fare rispettare il divieto di fumare e non consentire l'accesso nella palestra a persone estranee;
9. di impegnarsi a restituire all'Ufficio Servizio Eventi Culturali, Sport e Tempo Libero del Comune le chiavi della palestra avute in consegna, entro il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza della concessione;
10. di accettare ogni modifica degli orari alle esigenze dell'attività sportiva scolastica e del Comune di Arese;
11. il concessionario si impegna, senza eccezione alcuna, a che tutti coloro che partecipano alle attività motorie sportive, siano fisicamente idonei.

Li,.....

Firma

.....